

STIPULA ETRURIA MAGNIFICA

Due pennini a confronto: “Iridio” <M> vs V-flex

Ho avuto occasione di recensire (dicembre 2020) l’Etruria Magnifica nella versione con pennino in acciaio dorato <M> (indicato come “Iridio”), dettagliatamente descritto nella recensione.

In particolare facevo notare come il materiale impiegato e le curvature accentuate (= rigidità di forma) lasciano da subito prevedere una certa “inflexibilità” di comportamento, puntualmente confermata dall’uso.

Per gli appassionati di calligrafia, con qualche nostalgia per i pennini più o meno elastici (o flessibili), pur senza spingersi alle ormai mitiche prodezze dei veri “flex” vintage, la Stipula rende disponibile, senza differenza di prezzo, la versione con il pennino V-flex che mi propongo di analizzare a confronto con il pennino “standard”.



I due pennini a confronto: lo Stipula “Iridio” sopra e il “V-flex” sotto, con il vistoso taglio dei due rebbi che percorre quasi l’intera lunghezza della lamina



A parità di materiale (acciaio dorato) e forma, il pennino V-flex si segnala per la mancanza del foro di sfiato, sostituito da un taglio dei rebbi particolarmente lungo: si estende dalla punta fino al bordo della sezione, quasi a dividere in due la lamina metallica.

Lo scopo, come al solito, è quello di ridurre la rigidità di forma per consentire l’acquisizione di un qualche margine di elasticità.

L’intervento “strutturale” è accompagnato da variazioni nelle scelte stilistiche: il V-flex presenta un decoro abbastanza diverso: vengono mantenute le foglioline stilizzate ed il nome della casa ma sparisce la scritta centrale “FIRENZE” che sarebbe capitata proprio sopra il taglio. Nel complesso anche questo V-flex si conserva coerente con i canoni stilistici della casa di Firenze.

Come la prova di scrittura mostra con sufficiente chiarezza, il risultato è complessivamente apprezzabile, pur rimanendo lontani dalle prestazioni di un vero “flex”.

Grazie ad una intelligente scelta progettuale, la sostituzione del pennino standard “iridio” con il V-flex è stata piuttosto semplice: l’intero gruppo di scrittura, pennino e alimentatore (che formano blocco unico), è avvitato nella sezione: si svita l’uno, si avvita l’altro ed il gioco è fatto...

Durante la fase di “smontaggio” sono stato colpito dalla (inusuale) presenza di un sottile o-ring posto a ridosso di una lieve sporgenza dell’alimentatore, destinato a garantire la tenuta fra alimentatore e sezione (???...). Confesso di non essere riuscito a coglierne la funzione (a prevenire eventuali perdite di inchiostro dovrebbe bastare la tenuta fra converter ed alimentatore...) ma l’ho comunque disciplinatamente trasferito sul gruppo di scrittura nuovo da installare.

Devo purtroppo riferire di un banale (ma fastidioso) inconveniente che reso l'inizio della prova alquanto problematico: immerso il gruppo di scrittura nel calamaio (il bellissimo Diamine *Oxblood*) l'azionamento del converter non produceva alcun risultato e il converter si ostinava a rimanere vuoto. Immaginando che potesse trattarsi di un blocco dell'alimentatore (non l'ho lavato bene l'ultima volta?...), ho cambiato gruppo di scrittura con lo stesso risultato.

Ho allora provveduto ad una pulizia profonda lasciando i due gruppi di scrittura in un bagno ad ultrasuoni per una decina di minuti ottenendo lo stesso sconcertante risultato.

Solo allora mi sono rassegnato ad accettare l'ipotesi che sulle prime neanche avevo considerato, che cioè fosse guasto il converter (standard, per fortuna). L'ho rapidamente sostituito con quello di una penna cinese da pochi euro e, miracolo!, tutto ha ripreso a funzionare ed è stato così possibile procedere con la prova.

Come riferito nella mia precedente recensione, il gruppo di scrittura con pennino "Iridio" si segnala per doti di affidabile regolarità, con un tratto dalla larghezza ben allineata ai canoni di un <M> europeo. Molto modesta la pressione richiesta per lasciare una traccia continua e regolare, con un feedback davvero molto ridotto. In sintesi: una scrittura piacevole e rilassante.

Il nuovo gruppo di scrittura, con il V-flex, conferma tutte le positive doti di regolarità già riscontrate ma aggiunge, come era prevedibile/sperabile, un margine di elasticità che, pur senza essere clamoroso, consente tuttavia di esplorare, anche se in misura limitata, alcune opportunità proprie dei pennini calligrafici.

Come per quasi tutti i pennini elastici, anche in questo caso a pressione zero (o quasi) si ottiene un tratto corrispondente a quello di un pennino <F>, caratterizzato da un feedback ovviamente un po' più sensibile di quello associato ad un <M> ma del tutto tollerabile anche a velocità relativamente elevate. Il reverse writing produce un tratto sottilissimo (<EEF> ?) con un apprezzabile aumento del feedback ma ancora perfettamente praticabile.

Incrementando la pressione di scrittura si ottengono significativi allargamenti della traccia, fino a oltre 4-5 volte quello della sottile linea iniziale "a riposo". Ci si può allora cimentare con qualche incursione (dilettantistica) nell'affascinante mondo della calligrafia: i risultati sono certamente interessanti, anche grazie ad un alimentatore che riesce a tener dietro alla maggiore richiesta di inchiostro dei tratti più larghi. La comparsa di rairoading è estremamente sporadica ed è associata (ovviamente) a tratti larghi e veloci, una condizione che, in fondo, contrasta con i presupposti stessi di una scrittura calligrafica, lenta e meditata.

A tal proposito vale la pena di ricordare che la scomparsa dei pennini flex (quelli "veri", vintage) non è affatto causale ma ha una causa precisa ed esiziale nella diffusione di un modo di scrivere veloce e frettoloso, quasi nevrotico, certamente lontano (ormai) dai canoni e dallo spirito della bella "scrittura"!

In sintesi estrema: se avete voglia e pazienza di cimentarvi con un primo approccio alla calligrafia o, semplicemente, ad una scrittura più ricca ed elaborata, questo pennino V-flex può offrire qualche interessante opzione senza aumenti di prezzo rispetto alla penna in versione "standard". Resta comunque un'opzione molto divertente: se proprio non vi interessa la calligrafia, si tratta pur sempre di un bel pennino <F>, sempre pronto ad esibirsi in qualche "effetto speciale"...

Buona scrittura, buon divertimento

Ringraziamenti

Il pennino V-flex utilizzato in questo piccolo test è stato reso disponibile dalla cortesia della signora Laura di Goldpen

[marzo 2021]

[recensione pubblicata in www.ilpennofilo.it]

Questa è la scrittura del
pennino Stipula "rigido"

ssssssss sssssss

// \ \ ^ ^ |||| Hello

Reverse writing

Questa è la scrittura del
pennino Stipula V-flex

ssssssss sssssss

// \ \ ^ ^ |||| Hello

Reverse writing